

**S.I.A.S. S.p.A. Società Incremento Automobilismo e Sport
Autodromo Nazionale Di Monza**

Sede legale: C.so Venezia n. 43, MILANO
Capitale sociale euro 1.100.000 interamente versato
-Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano
C.F. 00779970151 P. IVA 00693420960
Reg. Imp. Milano 19/2/1996 - REA n. 79540 27/5/1925
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Automobile Club Milano

Bilancio al 31 dicembre 2012

Cariche Sociali

Consiglio di amministrazione

Carlo Edoardo	Valli	Presidente
Iacopo Franco	Dambrosio	Consigliere
Annunziata	Menzano	Consigliere
Elena	Rolfi	Consigliere
Fabrizio	Turci	Consigliere Delegato

Collegio sindacale

Ferruccio	Boracchi	Presidente
Beniamino	Lo Presti	Sindaco effettivo
Giuliano	Vergani	Sindaco Effettivo
Massimo	Togno	Sindaco Supplente
Vincenzo	Villa	Sindaco Supplente

Prospetto di Stato Patrimoniale – Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		31/12/2012	31/12/2011
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		-	-
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		10.202,00	20.403,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		73.379,00	65.218,00
7) altre,		-	1.200,00
Totale immobilizzazioni immateriali		83.581,00	86.821,00
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		121.005,00	102.280,00
2) impianti e macchinario		119.625,00	137.755,00
3) attrezzature industriali e commerciali		106.922,00	166.563,00
4) altri beni		17.930.047,00	17.974.335,00
Totale immobilizzazioni materiali		18.277.599,00	18.380.933,00
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in		61.975,00	61.975,00
b) imprese collegate			
d) altre imprese		775,00	775,00
Totale partecipazioni		62.750,00	62.750,00
d) verso altri			
esigibili oltre l'esercizio successivo		5.188,00	-
Totale crediti verso altri		5.188,00	-
Totale crediti		5.188,00	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		67.938,00	62.750,00
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci		83.607,00	85.000,00
Totale rimanenze		83.607,00	85.000,00
II - Crediti			
1) verso clienti		3.914.970,00	4.152.788,00
esigibili entro l'esercizio successivo			
4-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		308.333,00	243.741,00
Totale crediti tributari		308.333,00	243.741,00
5) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo			
Totale crediti verso altri		466.990,00	510.822,00
Totale crediti		466.990,00	510.822,00
Totale immobilizzazioni non costituiscono immobilizzazioni		4.690.293,00	4.907.351,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		802.682,00	1.153.197,00
3) danaro e valori in cassa		5.209,00	1.802,00
Totale disponibilità liquide		807.891,00	1.154.999,00
Totale attivo circolante (C)		5.581.791,00	6.147.350,00
D) Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi		60.815,00	96.388,00
Totale ratei e risconti (D)		60.815,00	96.388,00
Totale attivo		24.071.724,00	24.774.242,00

Prospetto di Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.100.000,00	1.100.000,00
III - Riserve di rivalutazione	2.665.030,00	2.115.265,00
IV - Riserva legale	41.348,00	41.348,00
VII - Altre riserve, distintamente indicate.		
Varie altre riserve	700.000,00	700.000,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.		
Utile (perdita) dell'esercizio.	980.722,00	1.249.765,00
Utile (perdita) residua	980.722,00	1.249.765,00
Totale patrimonio netto		3.525.656,00
B) Fondi per rischi e oneri		4.506.378,00
2) per imposte, anche differite	3.516.267,00	3.886.921,00
3) altri	836.363,00	744.482,00
Totale fondi per rischi ed oneri		4.352.630,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.		1.650.230,00
D) Debiti		1.771.657,00
4) debiti verso banche	2.707.428,00	1.707.428,00
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.966.713,00
Totale debiti verso banche		2.707.428,00
7) debiti verso fornitori	2.707.428,00	3.674.141,00
esigibili entro l'esercizio successivo	9.330.699,00	7.720.248,00
esigibili entro l'esercizio successivo	9.330.699,00	7.720.248,00
Totale debiti verso fornitori		9.330.699,00
10) debiti verso imprese collegate	137.408,00	137.968,00
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		137.408,00
11) debiti verso controllanti	137.408,00	137.968,00
esigibili entro l'esercizio successivo	925.169,00	1.143.948,00
Totale debiti verso controllanti		925.169,00
12) debiti tributari	267.037,00	271.294,00
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari		267.037,00
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	267.037,00	271.294,00
esigibili entro l'esercizio successivo	157.629,00	124.436,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		157.629,00
14) altri debiti	157.629,00	124.436,00
esigibili entro l'esercizio successivo	454.850,00	178.822,00
Totale debiti		454.850,00
E) Ratei e risconti		13.980.220,00
Ratei e risconti passivi	562.988,00	613.947,00
Totale ratei e risconti		562.988,00
Totale passivo		24.071.724,00
Totale patrimonio netto		24.774.242,00

Prospetto di Stato Patrimoniale – Conti d'ordine

Conti d'ordine			
Rischi assunti dall'impresa			
Fidejussioni			
a altre imprese	-	8.827.480,00	
Totale fidejussioni	-	8.827.480,00	
Avalli			
Totale avalli	-	-	
Altre garanzie personali			
Totale altre garanzie personali	-	-	
Garanzie reali			
Totale garanzie reali	-	-	
Altri rischi			
Totale altri rischi	-	-	
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-	
Impegni assunti dall'impresa			
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-	
Impegni assunti dall'impresa			
Totale impegni assunti dall'impresa	20.014.747,00	73.747,00	
Beni di terzi presso l'impresa			
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-	
Altri conti d'ordine			
Totale altri conti d'ordine	4.981.258,00	-	
Totale conti d'ordine	24.996.005,00	8.901.227,00	



Prospetto di Conto Economico

STAS S.p.A.

31/12/2012 31/12/2011

A) Valore della produzione:

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni 32.408.010

5) altri ricavi e proventi 635.973

Totale valore della produzione 33.043.983

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 1.090.066

7) per servizi 23.249.841

8) per godimento di beni di terzi 2.253.343

9) per il personale:

a) salari e stipendi 1.824.835

b) oneri sociali 545.837

c) trattamento di fine rapporto 178.189

Totale costi per il personale 2.541.347

37.846

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali 38.973

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali 1.524.451

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide 107.000

Totale ammortamenti e svalutazioni 1.669.297

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 1.393

12) accantonamenti per rischi 91.881

14) oneri diversi di gestione 1.058.599

Totale costi della produzione 32.428.982

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) -1.043.265

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni

altri 234

Totale proventi da partecipazioni 255

16) altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti

altri 14.309

Totale altri proventi finanziari 4.875

17) interessi e altri oneri finanziari

altri 208.879

Totale interessi e altri oneri finanziari 134.096

17-bis) utili e perdite su cambi 182

-128.784

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) -81.037

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) 0

E) Proventi e oneri straordinari:

20) proventi

Totale proventi 0

21) oneri

Totale oneri 0

Totale delle partite straordinarie (20 - 21) 0

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E) -1.172.049

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti 414.497

imposte differite -370.654

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate -43.842

23) Utile (perdita) dell'esercizio -980.722

1.249.765

Bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Pagina 5

S.I.A.S. S.p.A.

Società Incremento Automobilismo e Sport

Sede legale: C.so Venezia n. 43, MILANO
Capitale sociale euro 1.100.000 interamente versato
-Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano
C.F. 00779970151 P. IVA 00693420960
Reg. Imp. Milano 19/2/1996 - REA n. 79540 27/5/1925
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Automobile Club Milano

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo il bilancio al 31 dicembre 2012, che chiude con una perdita di Euro 980.722 dopo aver calcolato le imposte d'esercizio.

Ai sensi della normativa civilistica in vigore, Vi esponiamo analiticamente i criteri di formazione e valutazione del bilancio al 31 dicembre 2012, nonché tutte le informazioni utili, complementari ed obbligatorie, secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Nella redazione del presente bilancio sono state rispettate le raccomandazioni previste dai Principi Contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Attività svolte

La Società si occupa della gestione dell'Autodromo di Monza.

Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2497 del codice civile, si segnala che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente controllante, al 70%, "Automobile Club di Milano", con sede a Milano in Corso Venezia 43, Partita Iva e Codice Fiscale 0815430152.

Pertanto, ai sensi del IV° comma dell'art. 2497-bis del c.c., Si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente chiuso al 31/12/2011:

Automobile Club Milano, Rea n° MI 173092	Tipo di possesso: diretto e indiretto
Elementi Patrimoniali:	
TOTALE ATTIVITA'	9.758.967
Avanzo economico esercizi precedenti	6.127.812
Riserva facoltativa tassata	655
Avanzo economico dell'esercizio	50.433

TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.178.900
TOTALE PASSIVITA'	3.580.067

Si precisa inoltre che la quota di partecipazione residua, pari al 30%, è detenuta dalla società Immobiliare Automobile Club di Milano S.p.A..

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'analisi della situazione economico-finanziaria della Società, dell'andamento e del risultato della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dello stesso sono descritti nella Relazione della Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e 2423 bis, comma 2.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito illustrati.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono spese sostenute per marchi, programmi software e oneri pubblicitari aventi valenza pluriennale. Tali voci sono iscritte al costo storico d'acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci e calcolati secondo aliquote ritenute congrue in relazione alla presunta utilità futura delle varie tipologie di immobilizzazioni immateriali.

ALQUOTE	DESCRIZIONE
APPLICATIVE	
10%	Marchi e Brevetti
20%	Programmi Software

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo atteso, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto adeguatamente rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

ALQUOTE	DESCRIZIONE
APPLICATIVE	
10%	Prefabbricati
3%	Fabbricati
30%	Impianti Fissi
20%	Strumenti e Attrezzature
20%	Macchine Elettroniche
20%	Telefoni Cellulari
12%	Mobili e Arredi
20%	Automezzi
25%	Autovetture

Nell'anno di acquisizione, i cespiti materiali, ad eccezione di quelli compresi tra i beni gratuitamente devolvibili, sono ammortizzati applicando l'aliquota ordinaria ridotta al 50%, tenuto sempre conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Gli impianti in concessione insistenti sull'area di proprietà dei Comuni di Monza e di Milano sono ammortati lungo la durata della concessione in essere con gli stessi salvo che la vita utile dei singoli componenti sia da ritenere inferiore. La citata concessione scade al 31 dicembre 2026.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso degli esercizi precedenti sono state operate rivalutazioni monetarie in applicazione della legge 72/83 e, nell'esercizio 2000, si è proceduto alla rivalutazione dei beni in concessione, gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, di cui alla Legge 342/2000, mediante lo storno parziale del fondo di ammortamento finanziario.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese aventi carattere duraturo. Esse sono valutate al costo di acquisto incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato e dal loro stato fisico.

Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo mediante la rettifica del valore nominale con il fondo svalutazione.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte a bilancio al valore nominale e non sono soggette a vincoli.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili con precisione l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere ad alcuno stanziamento.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti

di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici nella misura definita dalla legge.

Conti d'ordine

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie prestate direttamente e indirettamente, nonché le garanzie ricevute, distinguendo tra fidejussioni e altre garanzie, per un ammontare pari all'effettivo impiego e le garanzie reali per un ammontare pari al valore del diritto o del bene dato a garanzia.

Ricavi e proventi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data di conclusione della prestazione del servizio. Tale data, nel caso di manifestazioni sportive, coincide con la data di svolgimento della stessa. I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base al principio di competenza economico-temporale.

Costi d'esercizio

Sono stati rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di beni sono contabilizzati alla consegna del bene stesso, mentre i costi per l'acquisto di servizi vengono contabilizzati una volta effettuata la prestazione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari e calcolate secondo il principio della competenza, in conformità alle disposizioni in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Imposte anticipate e differite

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi o passivi ed i corrispondenti valori ai fini fiscali. In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute diverse dall'euro sono contabilizzati secondo il cambio del giorno in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17-bis. A fine esercizio le attività e passività in valuta non realizzate sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili o perdite sui cambi sono rilevati a conto economico e l'eventuale utile netto che ne deriverebbe è accantonato ad una riserva non distribuibile sino al realizzato dello stesso.

2) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I movimenti delle immobilizzazioni sono illustrati al successivo punto 4) della presente nota integrativa.

3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'"

Al 31/12/2012 non risultano contabilizzati "Costi di impianto e ampliamento", mentre i "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" si riferiscono a costi di pubblicità ad utilità pluriennale.

3bis) RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state sistematicamente ammortizzate, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.
Al 31/12/2012, non è stata operata alcuna svalutazione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4) VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

In ossequio a quanto previsto dal punto 4) dell'art. 2427, I° comma Codice Civile, si precisa che si sono verificate le seguenti variazioni nelle voci dello Stato Patrimoniale rispetto all'esercizio precedente:

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
83.581	86.821	-3.240

Nei prospetti che seguono sono espresse tutte le movimentazioni verificatesi durante l'esercizio:

Voce di bilancio	Valore netto 31/12/2011	Incrementi / decrementi	Amm.ti e svalutazioni	Valore netto 31/12/2012
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	20.403	-	-10.201	10.202
Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	65.218	34.604	-26.443	73.379
Altri costi pluriennali	1.200	-	-1.200	-

Totale	86.821	34.604	-37.844	83.581
---------------	---------------	---------------	----------------	---------------

L'incremento del valore lordo della categoria "concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente a modifiche e migliorie apportate al sistema informativo aziendale.

I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità includono le spese sostenute nel 2009 per la realizzazione un'opera scultorea che è andata ad abbellire la rotonda di ingresso all'autodromo di S. Maria alle Selve, Comune di Biassonno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	18.277.599	18.380.933	-103.334
Saldo al 31/12/2011			Variazioni

Nei prospetti che seguono sono espresse tutte le movimentazioni verificatesi durante l'esercizio:

Terreni e Fabbicati

Descrizione	Importo
Costo storico	520.832
Ammortamenti esercizi precedenti	-418.552
Saldo al 31/12/2011	102.280
Acquisizioni dell'esercizio	23.347
Cessioni dell'esercizio	-
Rettifiche del fondo ammortamento	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	-4.622
Saldo al 31/12/2012	121.005

Rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2011, la voce si è incrementata di Euro 23.347 per l'acquisto di pareti divisorie interne.

Impianti e Macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	575.633
Ammortamenti esercizi precedenti	-437.878
Saldo al 31/12/2011	137.755
Acquisizioni dell'esercizio	70.000
Cessioni dell'esercizio	-
Rettifiche del fondo ammortamento	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	-88.130
Saldo al 31/12/2012	119.625

Rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2011, l'importo si è incrementato per l'installazione di dispositivi digitali per la trasmissione dei dati e dei segnali televisivi all'interno degli edifici box e accoglienza.

Descrizione	Importo
Costo storico	1.199.751
Ammortamenti esercizi precedenti	-1.033.188
Saldo al 31/12/2011	166.563
Acquisizioni dell'esercizio	22.589
Cessioni dell'esercizio	-
Rettifiche del fondo ammortamento	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	-82.230
Saldo al 31/12/2012	106.922

Altri Beni Materiali (esclusi gli impianti in concessione)

Descrizione	Importo
Costo storico – altri beni	5.962.924
Ammortamenti esercizi precedenti	-5.782.671
Saldo al 31/12/2011	180.253
Acquisizioni dell'esercizio – altri beni	45.149
Cessioni dell'esercizio	-
Rettifiche del fondo ammortamento	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	-79.195
Saldo al 31/12/2012	146.207

Gli altri beni si riferiscono a mobili e arredi, macchine elettroniche d'ufficio, automezzi, autovetture e beni inferiori al milione e si dettagliano come di seguito evidenziato:

Costo storico al 31.12.2012	F.do amm.to al 31.12.2012	Valore netto al 31.12.2012
95.803	-92.769	3.034
794.602	-731.013	63.589
3.422.475	-3.371.818	50.657
1.284.906	-1.284.906	0
4.789	-2.785	2.004
405.476	-378.553	26.923
6.008.051	-5.861.844	146.207

Si precisa che i beni di costo inferiore ad Euro 516 sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di competenza in quanto si ritiene che la loro vita utile non superi l'esercizio.

Impianti in Concessione

Descrizione	Importo
Costo storico	64.742.215
Ammortamenti esercizi precedenti	-46.948.133
Saldo al 31/12/2011	17.794.082
Acquisizioni dell'esercizio	1.260.032

Cessioni dell'esercizio	-
Rettifiche del fondo ammortamento	-
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	-1.270.274
Saldo al 31/12/2012	17.783.840

Giova rilevare che i beni in concessione gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari sono stati rivalutati nell'anno 2000, mediante lo storno parziale del fondo di ammortamento finanziario. Il metodo adottato ha portato un accrescimento del valore dei beni in concessione basato sulla consistenza dei beni, sulla loro capacità produttiva e sulla loro effettiva possibilità di economica utilizzazione e supportato da parere peritale.

<i>Impianti in concessione</i>	anno 2000
consistenza originaria	20.996.636
fondo ammortamento originario	-18.546.816
Valore netto ante rivalutazione	2.449.820
rivalutazione tramite riduzione fondo ammortamento ex L.342/2000	7.746.853
Valore netto post-rivalutazione	10.196.673

A fronte di tale rivalutazione è stata iscritta una apposita riserva di patrimonio netto come esplicito in seguito nel paragrafo dedicato al commento delle voci di patrimonio netto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	62.750
Saldo al 31/12/2011	62.750
Variazioni	

La movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Partecipazioni in imprese collegate

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Acquisizioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2012
Acimova Srl	61.975	-		61.975
Totale	61.975	-		61.975

Per le informazioni di cui all'art. 2427 C.C., n°5, si rimanda al successivo paragrafo 5), specificamente dedicato a tali indicazioni.

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Acquisizioni	Svalutazioni	Saldo al 31/12/2012
BCC Carate B.	775	-		775
Totale	775	-		775

La partecipazione alla Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (MI) S.c.r.l. è acquisita nel corso del 2003 ed è iscritta in bilancio al costo di acquisto.

Depositi cauzionali

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Riclassifiche	Svalutazioni Rivalutaz.	Saldo al 31/12/2012
Depositi cauzionali	-	5.188	-	5.188
Totale	-	5.188	-	5.188

Si precisa che, rispetto all'esercizio precedente, i depositi cauzionali sono stati riclassificati da crediti diversi dell'attivo circolante a immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
83.607	85.000	-1.393

La voce risulta essere costituita come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012
Rimanenze di materiale e merchandising	52.780
Rimanenze di carburante	30.827
Totale al 31/12/2012	83.607

La valutazione effettuata al 31 dicembre 2012, così come nel passato esercizio, non ha reso necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione, per adeguare il valore delle rimanenze al valore di mercato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.690.293	4.907.351	-217.058

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31/12/2012
Verso clienti	3.914.970	-	-	3.914.970
Crediti tributari	308.333	-	-	308.333
Verso altri	466.990	-	-	466.990
Totale al 31/12/2012	4.690.293	-	-	4.690.293

Crediti verso clienti

L'importo si dettaglia come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Clienti nazionali	3.885.308	3.912.949	-27.641
Clienti esteri	333.817	333.825	-8
Fatture da emettere	263.850	367.019	-103.169

Fondo svalutazione crediti	-568.005	3.914.970	4.152.788	-237.818
Totale				

Il Fondo svalutazione crediti, che copre interamente l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, ammonta ad Euro -568.005 ed ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
F.do rischi su crediti	461.005	-	107.000	568.005
Totale	461.005	-	107.000	568.005

Si segnala non vi siano crediti verso società controllanti e collegate e si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori informazioni in merito all'andamento delle vendite.

Crediti tributari

Si dettagliano come indicato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
IRRS a rimborso	16.198	0	16.198
Erario c/to IVA	64.768	243.741	-178.973
Erario c/to ritenute	12.975	0	12.975
IRAP c/to acconti	92.407	0	92.407
IRRS c/to acconti	121.985	0	121.985
Totale	308.333	243.741	64.592

La Società ha presentato istanza di rimborso delle maggiori imposte (IRRS) versate dal 2007 al 2011, per la mancata deduzione dell'IRAP sul costo del personale, per complessivi Euro 16.198. I crediti verso l'Erario per IVA rappresenta il credito di fine anno come evidenziato dalla liquidazione periodica del mese di dicembre.

Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 466.990 e sono composti come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Depositi cauzionali	-	5.188	-5.188
Fornitori c/to anticipi	10.911	2.831	8.080
Crediti diversi	455.979	502.703	-46.724
Anticipi a dipendenti	100	100	-
Totale	466.990	510.822	-43.832

Si precisa che l'importo afferente i depositi cauzionali è stato riclassificato nella voce BIII 2 d). Rispetto al precedente esercizio non ha subito variazioni.

I crediti diversi si riferiscono principalmente al contributo 2012 ACM per Euro 288.000, e ad un credito nei confronti di ACP Srl per Euro 156.545.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
----------------------------	----------------------------	-------------------

La voce si dettaglia come di seguito indicato:

807.891	1.154.999	-347.108
---------	-----------	----------

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Depositi bancari e postali	802.682	1.153.197	-350.515
Denaro e valori in cassa	5.209	1.802	3.407
Totale	807.891	1.154.999	-347.108

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
60.815	96.388	-35.573

I ratei e i risconti si dettagliano come di seguito specificato:

Risconti attivi	
Servizi di manutenzione	1.713
Servizi di sicurezza	4.931
Canoni telefoni	5.744
Servizi telefonici	18.130
Assistenza e sviluppo sistemi software	7.067
Noleggio fotocopiatrici	17.280
Altri	5.950
Totale Risconti attivi al 31/12/2012	60.815
Ratei attivi	
Ratei attivi al 31/12/2012	-
Totale Ratei e Risconti attivi al 31.12.2012	60.815

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.525.656	4.506.378	-980.722

Le poste del patrimonio netto sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

La voce si dettaglia come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Capitale sociale	1.100.000	1.100.000	-
Riserve di rivalutazione	2.665.030	2.115.265	549.765
Riserva legale	41.348	41.348	-
Ris. restauro sopraelevate	700.000	-	700.000
Utili/Perdite a nuovo	0	-	-
Utile/Perdita dell'esercizio	-980.722	1.249.765	-2.230.487
Totale	3.525.656	4.506.378	-980.722

I movimenti delle voci di patrimonio netto avvenuti nel 2011 e nel 2012 sono riportati nella tabella che segue:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutaz.	Riserva legale	Ris. restauro sopraelevate	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio del 2011	1.100.000	1.761.027	41.348	-	354.238	3.256.613
Destinazione del risultato dell'es. 2010		354.238			-354.238	-
Risultato dell'es. 2011					1.249.765	1.249.765
AI 31/12/2011	1.100.000	2.115.265	41.348	-	1.249.765	4.506.378
Destinazione del risultato dell'es. 2011		549.765		700.000	-1.249.765	-
Risultato dell'esercizio 2012					-980.722	-980.722
AI 31/12/2012	1.100.000	2.665.030	41.348	700.000	-980.722	3.525.656

Si precisa che la Riserva di rivalutazione si è formata nell'esercizio 2000, a seguito della rivalutazione dei beni in concessione gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, a norma della Legge 342/2000.

L'importo originariamente iscritto in bilancio al 31.12.2000 ammontava ad Euro 6.274.951, pari al maggior valore interno di Euro 7.746.853 al netto dell'imposta sostitutiva di 1.471.902 (19%). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Legge 342/2000, l'Assemblea della Società tenutasi il 4 maggio ha deliberato la destinazione di una parte dell'utile 2011 a parziale ricostituzione della riserva di rivalutazione.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2012	4.352.630	Saldo al 31/12/2011	4.631.403
Variazioni			-278.773

La voce si dettaglia come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Fondo imposte differite	3.516.267	3.886.922	-370.654
Fondo rischi ed oneri	836.363	744.482	91.881
Totale	4.352.630	4.631.403	-278.773

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte differite passive sorte a seguito dei disallineamenti civilistici e fiscali degli ammortamenti sui beni gratuitamente devolvibili: terminato completamente l'ammortamento fiscale sugli investimenti effettuati sino al 2006, sta attualmente proseguendo solo l'ammortamento civilistico.

La quota di fondo rilasciata nel 2012, di € 370.654, è stata così determinata:

Descrizione	Differenze temporanee	Imposte differite
F.do imposte differite al 31.12.2011		3.886.922
Differenze temporanee IRES		
Ammortamento civilistico beni in concessione acquisiti sino al 2006	879.892	
Ammortamento fiscale beni in concessione acquisiti sino al 2006	-	
Differenze temporanee IRES	-879.892	
Rilascio imposte differite IRES (27,5%)		-241.970
Differenze temporanee IRAP		
Riallineamento delle differenze da quadro EC (L. 244/2007)	-3.299.594	
Rilascio imposte differite IRAP (3,9%)		-128.684
F.do imposte differite al 31.12.2012		3.516.267

Il rilascio della differenza temporanea IRAP terminerà nel sesto periodo di imposta successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2007, in accordo alle norme fiscali vigenti in tema di riallineamento dei valori civilistici e fiscali. Il rilascio della quota IRES proseguirà invece sino al termine dell'ammortamento di tali beni (anno 2026). Nell'anno 2007 e 2008 gli ammortamenti civilistici e fiscali seguivano ancora binari diversi. Nessuna imposta anticipata è stata tuttavia stanziata su detti valori poiché la società ha privilegiato un approccio prudentiale anche in previsione di non corrispondere IRES attraverso la compensazione di perdite fiscali pregresse. Dal 2009, gli ammortamenti civilistici e fiscali sui beni in concessione risultano perfettamente

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso banche	2.707.428	3.674.141	-966.713
Debiti verso fornitori	9.330.699	7.720.248	1.610.451
Debiti vs imprese collegate	137.408	137.968	-560
Debiti vs controllanti	925.169	1.143.948	-218.779
Debiti tributari	267.037	271.294	-4.257
Debiti vs Ist. Previdenza	157.629	124.436	33.193
Altri debiti	454.850	178.822	276.028

La voce si dettaglia come di seguito indicato:

Saldo al 31/12/2012	13.980.220	13.250.857	729.363
Saldo al 31/12/2011			Variazioni

B) Debiti

Alla data di redazione del presente bilancio, evidenziamo come una quota parte del fondo TFR, per un importo pari ad Euro 290.000 circa, sarà liquidata nel corso dell'esercizio 2013.

Fondo al 31/12/2011	Fondo al 31/12/2012
1.771.657	1.650.230
Accantonamento dell'esercizio	
170.675	- 6.196
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	- 266.749
Liquidazioni e anticipazioni dell'esercizio	- 19.157
Parte destinata al Fondo Cometa	

Il fondo TFR è costituito dalle quote di indennità di anzianità del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2012.
Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data ed ha subito le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	1.650.230	1.771.657	-121.427
Saldo al 31/12/2011			Variazioni

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rischi si è incrementato di Euro 91.881 per tenere conto di oneri futuri – di incerta manifestazione – di seguito indicati:

- accertamento dell'Agenzia delle Entrate per l'anno 2007: recupero a tassazione di costi di noleggio autoveicoli e scooter per Euro 14.800, oltre a sanzioni e interessi per complessivi Euro 17.093,24, per asserita mancanza di inerenza. L'accertamento è oggetto di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano;
- verbale di accertamento INPS in relazione al contratto di appalto per servizi di pulizia con la società Gruppo Viesse F.M. Srl: in data 7 dicembre 2012, funzionari dell'INPS di Lodi, nel corso di una verifica, accertavano a carico della citata Gruppo Viesse Srl differenze contributive e oneri accessori per complessivi Euro 74.448, riconoscendo al contempo la responsabilità solidale di S.I.A.S. in qualità di committente.

allineati.

Totale	13.980.220	13.250.857	729.363
---------------	-------------------	-------------------	----------------

Debiti verso banche

La Società, ha contratto i seguenti mutui per il finanziamento delle nuove palazzine box e servizi:

- mutuo decennale con Unicredit per complessivi Euro 6.000.000;
- mutuo decennale con ICCREA per complessivi Euro 6.000.000;
- mutuo decennale con Intesa per complessivi Euro 6.000.000.

Tale mutui sono assistiti da fidejussione prestata dalla società Immobiliare A.C.M. S.p.A., iscritta tra i conti d'ordine.

La Società ha inoltre contratto nel settembre 2012 una linea di credito con Unicredit per Euro 1.000.000, rimborsata nel marzo 2013.

La seguente tabella sintetizza i rapporti di debito in essere al 31 dicembre 2012:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi
Unicredit	1.600.000	1.600.000	-
ICCREA	419.966	419.966	-
IntesaSanPaolo	687.462	687.462	-
Totale	2.707.428	2.707.428	-

La variazione rispetto all'esercizio precedente è interamente derivata dal regolare processo di rimborso dei mutui, che si estingueranno nel corso dell'esercizio 2013, oltre all'accensione della linea di credito sopra evidenziata

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto delle note di credito da ricevere e si dettagliano come di seguito evidenziato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Fornitori Nazionali	7.297.811	6.469.531	828.280
Fornitori Esteri	5.600	101.100	-95.500
Fatture da ricevere	2.027.288	1.149.616	877.672
Totale	9.330.699	7.720.247	1.610.452

Debiti verso imprese collegate

L'importo si dettaglia come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Debiti vs Acinnova Srl	137.408	137.968	-560
Totale	137.408	137.968	-560

I debiti verso società collegate si riferiscono interamente al debito nei confronti della ACINNOVA S.r.l. per la gestione della sala stampa, nonché per la cessione di spazi pubblicitari utilizzati per i nostri clienti sulla rivista VIA.

Debito verso società controllanti

Di seguito viene riportata in dettaglio la composizione della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Debiti verso ACM	925.169	1.143.948	-218.779
Totale	925.169	1.143.948	-218.779

I debiti verso società controllanti si riferiscono interamente al debito nei confronti dell'Automobile Club Milano, principalmente per l'anticipazione di tasse di iscrizione a gare automobilistiche.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" è iscritta al netto degli acconti e delle ritenute subite e risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Erario c/ritenute dipendenti	240.707	83.564	157.143
Addizionale region./comun	4.798	2.086	2.712
Erario c/IRRS dell'es.	-	121.985	-121.985
Erario c/IRAP dell'es.	-	45.712	-45.712
Imp. sost. rivalutaz.	-26	2.574	-2.600
Erario c/ritenute autonomi	21.558	15.373	6.185
Totale	267.037	271.294	-4.257

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" si dettaglia come di seguito indicato e ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Ritenute previdenziali	342	397	- 55
Fondo Cometa	4.428	4.751	- 323
Contributi Previdai	11.725	12.631	- 906
INPS c/contribuiti	141.134	106.657	34.477
Totale	157.629	124.436	33.193

Debiti verso altri

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente i debiti verso i dipendenti per stipendi e risulta essere così composta:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Dipendenti c/to stipendi	441.903	162.034	279.869
Opere c/to canoni in conc.	12.947	12.947	-
Altri debiti	-	3.840	-3.840
Totale	454.850	178.821	276.029

E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2012	562.988	613.947	-50.959
Saldo al 31/12/2011			Variazioni

Le variazioni intervenute nei ratei e risconti passivi sono riportate nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Risconti passivi	269.512	257.927	11.585
Ratei passivi	293.476	356.020	-62.546
Totale	562.988	613.947	-50.961

I ratei e i risconti passivi si dettagliano come di seguito specificato:

Risconti passivi	Eventi in programma nel 2013	130.388
	Affitto sino al 2026 di aree accoglienza	139.124
Totale Risconti passivi al 31/12/2012		269.512
Ratei passivi	Ferie e permessi non goduti	230.725
	Interessi su mutui	8.686
	Imposte e tasse cartellonistica	42.960
	Assicurazioni	1.490
	Eventi 2012	2.944
	Associazioni	950
	Diversi	5.721
Totale Ratei passivi al 31/12/2012		293.476
Totale Ratei e Risconti passivi al 31.12.2012		562.988

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2012	20.055.005	8.901.227	
Saldo al 31/12/2011			Variazioni

Nei conti d'ordine sono evidenziate le garanzie concesse per un deposito cauzionale, le fidejussioni rilasciate dalla Immobiliare AC di Milano Spa a garanzia dei mutui concessi alla Società, nonché gli impegni presi dalla Società con il Comune di Monza, e formalizzati nella concessione rinnovata nel 2008, per la realizzazione di: (i) opere per la messa in sicurezza dell'impianto, (ii) opere per lo sviluppo e la ricerca su nuove energie pulite e sulla tutela dell'ambiente, (iii) opere di conservazione e adeguamento ambientale, (iv) opere di sviluppo viabilistico per una migliore gestione degli afflussi e dei deflussi all'impianto.

Si dettagliano come di seguito evidenziato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Fidejussione prestata da			

Imm.re ACM Spa in favore di Iccrea	809.004	1.533.740	-724.736
Fidejussione prestata da Imm.re ACM Spa in favore di Unicredit	2.340.000	2.340.000	-
Fidejussione prestata da Imm.re ACM Spa in favore di Intesa San Paolo	1.023.250	3.420.000	-2.396.750
Fidejussione prestata da Imm.re ACM Spa in favore di Agrileasing	809.004	1.533.740	-724.736
Deposito cauzionale sub-concessionari	7.747	7.747	-
Impegni connessi a strumenti finanziari derivati	7.000	66.000	- 59.000
Impegni con il Comune di Monza per le opere previste all'art. 4 comma 5 della convenzione	20.000.000	-	20.000.000
Totale	24.996.005	8.901.227	16.094.778

L'ultima voce è l'impegno che la Società ha nei confronti del Comune di Monza e derivante dall'art. 4 della convenzione per la concessione dell'Autodromo Nazionale di Monza, che prevede investimenti da effettuarsi lungo gli anni della concessione (scadenza 31 dicembre 2026) per complessivi Euro 20 milioni. La Società, dalla data di sottoscrizione della citata convenzione, sta rispettando tale obbligo, con investimenti medi annuali pari a circa ad Euro 1,3 milioni, iscritti alla voce impianti in concessione.

Il citato contratto di concessione prevede inoltre, all'art. 5, l'obbligo del restauro delle curve sopraelevate, da completarsi entro il mese di luglio 2014, pena il pagamento di penali.

Conto economico

A corredo delle informazioni al bilancio al 31.12.2012, si forniscono anche le variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.385.717	33.043.983	-1.658.266

Il valore della produzione è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Ricavi delle vendite	30.892.225	32.408.010	-1.515.785
Altri ricavi e proventi	493.492	635.973	-142.481
Totale	31.385.717	33.043.983	-1.658.266

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" si dettaglia come di seguito indicato:

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Contributi ACI	300.000	425.000	-125.000
Royalties	5.000	5.000	0
Rimborsi spese	108.537	138.429	-29.892
Sopravvenienze attive	39.788	31.977	7.811
Altri ricavi e proventi	40.167	35.567	4.600
Totale	493.492	635.973	-142.481

I costi di produzione e le spese per servizi sono contabilizzate secondo principio della competenza.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
Il dettaglio e le variazioni intervenute nel costo per materie prime, sussidiarie e di consumo sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Carburante per rivendita	237.446	274.985	-37.539
Grafica e stampati	218.069	298.581	-80.512
Merchandising	40.252	33.645	6.607
Carburante per mezzi	44.870	38.762	6.108
Altri costi	549.429	382.362	167.067
Totale	1.090.066	1.028.335	61.731

I valori sono in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Costi per servizi

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nella voce rispetto all'esercizio al 31.12.2011:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Costi per servizi	23.723.056	23.249.841	473.215
Totale	23.723.056	23.249.841	473.215

La componente principale della voce è rappresentata dalle spese per diritti e gestione gare; gli altri importi significativi afferiscono ai servizi correlati alle manifestazioni sportive quali servizi antincendio, controlli e sorveglianza, servizi medici, lavori e materiali appositamente commissionati, utilities e spese per servizio catering.
La voce comprende inoltre spese pubblicitarie per Euro 405.128 e provvigioni passive per la vendita dei biglietti e servizi di ospitalità delle manifestazioni sportive per Euro 886.787.

Costi per godimento di beni di terzi

La tabella che segue riporta le variazioni intervenute nella voce rispetto all'esercizio al 31.12.2011:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Godimento beni di terzi	2.253.343	2.256.574	-3.231
Totale	2.253.343	2.256.574	-3.231

La voce accoglie principalmente le spese per l'affidamento in concessione dell'autodromo di Monza (Euro 867.553) da parte degli Enti proprietari, i costi per l'utilizzo degli schermi utilizzati in occasione del GP di Formula 1 (Euro 403.860) e il noleggio delle tende di copertura dei box, dei locali, ecc. (Euro 337.599).

Costi per il personale

La voce si dettaglia come si seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Salari e stipendi	1.824.835	1.680.156	144.679
Oneri sociali	545.837	470.732	75.105
Trattamento di fine rapp.	170.675	178.189	-7.514
Totale	2.541.347	2.329.077	212.270

Ammortamenti e svalutazioni

Le variazioni intervenute nella voce rispetto all'esercizio al 31.12.2011 sono di seguito riportate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Amm.to imm.ni imm.li	37.846	38.973	-1.127
Amm.to imm.ni mat.li	1.524.451	1.543.002	-18.551
Svalutazione crediti	107.000	258.069	-151.069
Totale	1.669.297	1.840.044	-170.747

Giova segnalare che tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono conteggiati anche gli ammortamenti finanziari dei beni gratuitamente devolvibili agli Enti proprietari, che per l'esercizio 2012, ammontano a complessivi Euro 1.270.274, a fronte di Euro 1.186.272 del 2011.

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti commerciali, l'ulteriore accantonamento appostato nel bilancio al 31.12.2012, per Euro 107.000, copre integralmente il rischio legato a taluni crediti di dubbia esigibilità.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rispetto all'esercizio al 31.12.2011, la voce ha subito le variazioni riportate nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Variazioni di rimanenze	1.393	3.495	-2.102
Totale	1.393	3.495	-2.102

Accantonamenti per rischi

Si rimanda al paragrafo dedicato al Fondo rischi ed oneri per le informazioni relative agli accantonamenti per rischi contabilizzati al 31.12.2012.

Oneri diversi di gestione

Si riportano di seguito le variazioni intervenute nella voce rispetto all'esercizio al 31.12.2011:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Oneri diversi di gestione	1.058.599	961.973	96.626
Totale	1.058.599	961.973	96.626

La voce accoglie principalmente tasse varie per Euro 519.440, costi per e sopravvenienze passive per Euro 124.959.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	-128.784	-81.037	Variazioni
Saldo al 31/12/2011			-47.747

Proventi da partecipazioni e proventi finanziari

I proventi finanziari si dettagliano come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Dividendi	255	234	21
Interessi attivi bancari	4.875	13.623	-8.748
Interessi attivi diversi	-	686	- 686
Totale	5.130	14.543	-9.413

Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari si dettagliano come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Interessi passivi mutui	115.272	195.161	-79.889
Interessi passivi bancari	8.535	-	8.535
Interessi passivi diversi	2.817	477	2.340
Oneri diversi	7.472	13.241	-5.769
Totale	134.096	208.879	-74.783

Utili e perdite su cambi

Si dettagliano come di seguito indicato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Utili su cambi	182	113.299	-113.117
Totale	182	113.299	-113.117

Imposte sul reddito di esercizio

Saldo al 31/12/2012	-191.327	43.842	Variazioni
Saldo al 31/12/2011			-235.169

Le imposte correnti, differite e anticipate si dettagliano come indicato nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
IRES	-	142.763	-142.763
IRAP	179.327	271.733	-92.406
Imposte differite passive	-370.654	-370.654	0
Totale	-191.327	43.842	-235.169

La Società ha contabilizzato al 31 dicembre 2012 imposte correnti per Euro 179.327, interamente riferibili all'IRAP.
L'imponibile IRES è stato parzialmente compensato con perdite fiscali pregresse in ottemperanza al novellato art. 84 del TUIR (dal D.L. 98/2011) e, dopo l'applicazione dell'Agevolazione per la Crescita Economica (cd ACE), è risultato negativo.
Di seguito si riporta la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo relativo all'imposta regionale sulle attività produttive ed alla imposta sul reddito delle società.

IRAP	Valore contabile	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuz.	Valore Irap
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.892.225	-	-	30.892.225
Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	493.492	-	1.101	492.391
Totale componenti positivi (A)	31.385.717	-	-	31.384.616
Costi materie prime, merci	1.090.066	-	-	1.090.066
Costi per servizi	23.723.056	-	322.662	23.400.394
Costi godimento beni di terzi	2.253.343	-	-	2.253.343
Costo del personale	2.541.347	-	2.541.347	-
Ammortamento delle imm.ni materiali	1.524.451	6.355	3.299.594	- 1.768.788
Ammortamento delle imm.ni immateriali	37.846	-	1.640	36.206
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
Svalutazione crediti	107.000	-	107.000	-
Variazione rimanenze di mp, sussidiarie, di c.	1.393	-	-	1.393
Accantonamenti per rischio	91.881	-	91.881	-
Oneri diversi di gestione	1.058.599	-	22.873	1.035.726
Totale componenti negativi (B)	32.428.982	6.355	6.386.997	26.048.340
Valore della produzione lordo (A-B)	- 1.043.265			5.336.276
Componenti straordinarie da considerare ai fini IRAP				-
Deduzioni art.11, c. 1, lett. a)				- 738.144
Valore delle produzione netto (C)				4.598.132
Imposta Irap (3,9% di (C))				179.327

IRES		
Imposta	Imponibile e variazioni	Utile ante imposte
		-1.172.049
		Imposta teorica – 27,5%
		Variazioni in aumento
		Componenti positivi del quadro EC: amm.to beni in concessione
		879.892
		Imposte indeducibili/non pagate
		947
		Spese per mezzi di trasporto indeducibili ex art. 164 TUIR
		118.198
		Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte
		1.694
		Spese art. 109 TUIR c. 5 – Ristoranti e alberghi
		364.073
		Svalutazioni e accantonamenti indeducibili in tutto o in parte
		176.466
		Spese per operazioni con soggetti residenti in Paesi "black list"
		11.375
		Altre variazioni in aumento
		114.776
		Totale variazioni in aumento
		1.667.421
		Variazioni in diminuzione
		75% delle spese per ristoranti e alberghi
		273.055
		Quota esclusa degli utili distribuiti
		243
		Spese per operazioni con soggetti residenti in Paesi "black list"
		11.375
		Altre variazioni in diminuzione
		149.805
		Totale variazioni in diminuzione
		434.478
		Reddito imponibile ante perdite riportabili e ACF
		60.894
		Perdite pregresse compensate
		-48.716
		ACF
		- 48.120
		Reddito imponibile
		-35.942
		Imposta effettiva – 27,5%
		-
		Aliquota effettiva

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono alle partecipazioni di seguito elencate, che, al 31.12.2012, sono state svalutate per adeguarne il valore alla corrispondente frazione di patrimonio netto:

Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 C.C., n°5:

Denominazione: Acinmova Srl,
Sede: Milano (MI), C.so Venezia 43
Capitale Sociale: € 156.000,00 i.v.,
% partecipazione al C.S.: 40% pari a nominali € 62.400
Patrimonio netto al 31.12.2012: € 10.317
Valore originario di iscrizione della partecip.: € 61.975
Criterio di iscrizione al 31/12/2012: corrispondente frazione di P.N.

Nel bilancio al 31/12/2012, la partecipazione in Acinmova Srl è iscritta al costo di acquisto, ancorché superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto desumibile dall'ultimo bilancio approvato dalla partecipata. Infatti, le prospettive future - che tra l'altro vedranno Acinmova Srl interessata da una operazione di fusione con altre società del Gruppo ACM – non

fanno ritenere duratura la perdita di valore della partecipazione.
Segnatamente, la ristrutturazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2012, che ha portato ad una riduzione del personale dipendente e ad un "efficientamento" degli altri costi caratteristici portano a pensare che Acinno possa tornare a realizzare utili entro breve termine.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6BIS) EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono rilievi di particolare interesse in merito agli effetti delle variazioni nei cambi valutari verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

7) COMPOSIZIONE DEI RATEI E DEI RISCONTI

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati e iscritti ai sensi dell'art. 2424-bis C.C. e sono composti come indicato nelle tabelle di cui al punto 4) della presente nota integrativa.

7bis) COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.).

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei 3 es. precedenti per copertura perdite	Utilizzi nei 3 es. per altre ragioni precedenti
Capitale sociale	1.100.000				
Riserve di rivalutazione	2.665.030	A, B	2.665.030		
Riserva legale	41.348	A, B	41.348		
Ris. restauro sopraelevate	700.000	A, B, C	700.000		
Utile/perdita dell'esercizio	-980.722				
Totale	3.467.808		3.406.378		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

8) ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

9) IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE – CONTI D'ORDINE

Non risultano altri impegni oltre a quelli risultanti in calce allo Stato patrimoniale.
Per quanto riguarda la composizione dei conti d'ordine si rimanda alla tabella di cui al paragrafo 4) della presente Nota integrativa.

10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DELLE PRESTAZIONI

Ai ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno diversamente contribuito le categorie di seguito indicate:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Variazioni
Manifestazioni – Gare	19.017.972	19.534.900	- 516.928
Biglietti	9.356.030	9.689.809	- 333.779
Pista	2.153.991	2.740.920	- 586.929
Numeri Unici	40	40	-
Carburante e merchand.	240.613	286.847	- 46.234
Visitatori	123.579	155.494	- 31.915
Totale	30.892.225	32.408.010	- 1.515.785

Per una più articolata descrizione delle vendite caratteristiche si rimanda alla trattazione contenuta nella Relazione sulla Gestione.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

La Società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

12) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli oneri finanziari si dettagliano come di seguito evidenziato:

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Totale
Interessi passivi mutui	115.272	
Interessi passivi bancari	8.535	
Interessi passivi diversi	2.817	
Oneri diversi	7.472	
		134.096

13) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Al 31.12.2012, non si sono registrati proventi ed oneri straordinari.

14) DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORATO LA RILEVAZIONE

DELLE IMPOSTE DIFFERITE

Si precisa che nel bilancio al 31.12.2012 non sono state prudentialmente imputate le imposte anticipate riferite alle svalutazioni operate sull'attivo circolante né quelle derivanti dalle perdite fiscali riportate a nuovo. La situazione delle perdite fiscali pregresse portate a nuovo è riassunta nella tabella informativa che segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi nell'anno	Perdite fiscali residue
Perdite fiscali 2006	-5.488.387	48.716	-5.439.671
Perdite da istanza di rimborso ex art. 2, c. 1- quater, D.L. 201/2011	-165.320	-	-165.320
Totale	-5.653.707	48.716	-5.604.991

Le maggiori perdite ex art. 2, c. 1- quater, D.L. 201/2011, scaturiscono dall'istanza di rimborso IRES presentata ai sensi del citato Decreto, che riconosce il diritto al rimborso delle maggiori imposte versate a seguito della mancata deduzione IRAP (dall'imponibile IRES) sul costo del personale dipendente.

Quanto alle imposte differite, derivano dalla differenza tra gli ammortamenti civili e fiscali calcolati sugli impianti in concessione per gli investimenti sino al 31.12.2006 che, a norma della vecchia concessione in vigore sino al 2006 e dell'art. 104 TUIR, sono stati ammortizzati fiscalmente in ragione della durata della concessione stessa (fino al 2006), ma che, nel bilancio redatto in ossequio al Codice Civile, hanno invece seguito dapprima il contratto con la FOA – avente scadenza originaria nel 2012 - e quindi la nuova concessione rinnovata sino al 2026.

Rimandiamo a quanto esposto al capitolo 4 relativamente alla composizione e movimentazione dell'esercizio del fondo imposte differite.

(15) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e si attesta a 32. La ripartizione per categoria è di seguito indicata.

	2012	2011
Dirigenti	3	3
Impiegati tecnici	4	4
Impiegati	15	15
Operai	10	11
Totale	32	33

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dell'Industria Metalmeccanica.

(16) AMMONTARE DEI COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E AI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

Nessun emolumento è stato corrisposto, come per il precedente esercizio, al Presidente ed agli altri componenti il Consiglio d'Amministrazione, ad eccezione del Consigliere Bendinelli (che alla data di redazione della presente Nota integrativa non è più membro del Consiglio), al quale è stato corrisposto un emolumento di complessivi Euro 52.000,00.

Gli emolumenti del Collegio Sindacale sono stati calcolati in base alle tariffe professionali e

sono stati imputati in bilancio per un totale di Euro 79.669.

16bis) L'IMPORTO CORRISPOSTO AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Il controllo legale dei conti è svolto dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A. con sede in Roma Via Romagnosi, 18, la quale non svolge altri servizi aggiuntivi e diversi dal quello del controllo legale dei conti e della certificazione del Bilancio d'esercizio.
Il compenso annuale pattuito per il triennio 2010/2012 è pari ad Euro 32.000.

17) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI

Esistono solo azioni ordinarie.
Il capitale sociale di Euro 1.100.000 è composto da n. 2.000.000 azioni di valore nominale di Euro 0,55 ciascuna.

18) LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento o titoli convertibili in azioni.

19) STRUMENTI FINANZIARI

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

19-bis) I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE

I Soci non hanno erogato finanziamenti in favore della Società.

20) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nessun commento risulta necessario, in quanto non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21) DATI RICHIESTI DALL'ART. 2447-decies, 8° comma

Non esistono né patrimoni, né finanziamenti destinati ad uno specifico affare e quindi non risultano iscritti in bilancio proventi relativi e non vi sono beni vincolati.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31.12.2012, non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

22-bis) OPERAZIONI COMPARTI CORRELATE

Ai sensi dell'Art.2427 del C.C. numero 22/bis si precisa che sono state effettuate le seguenti

operazioni con parti correlate:

- Fidejussioni rilasciate dalla Società Immobiliare A.C.M. S.p.A., come evidenziate nel paragrafo 9);
- Debiti nei confronti della Società collegata "ACINNOVA S.r.l." per la gestione della sala stampa e cessione di spazi pubblicitari, come evidenziati nel paragrafo destinato alle variazioni della altre voci dello Stato Patrimoniale;
- Debiti nei confronti dell'Ente controllante A.C.M. per la gestione delle manifestazioni sportive, come evidenziati nel paragrafo destinato alle variazioni della altre voci dello Stato Patrimoniale;
- Crediti commerciali nei confronti della Associazione "AICA" relativi a vari servizi prestati alla stessa.

22-ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si precisa che non esistono accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale che possono esporre la Società a rischi ovvero generare benefici significativi.

ALTRE INFORMAZIONI

1) Decreto legislativo 196/2003

E' stato predisposto il documento programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati.

2) Decreto legislativo 231/2001

Con riferimento alla disciplina sulla responsabilità amministrativa degli Enti, la società ha redatto "un codice etico" che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/11/2008. L'Organo Amministrativo ritiene opportuno dotare la società di un sistema di controllo e procedura in attuazione della L. 231/2001; a tal fine è stato dato l'incarico ai legali della società.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio e la nota integrativa, rinviando alla Relazione sulla gestione per la proposta della copertura della perdita dell'esercizio.

Monza,

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Carlo Edoardo Valli

S.I.A.S. S.p.A.

SOCIETÀ INCREMENTO AUTOMOBILISMO E SPORT

AUTODROMO NAZIONALE MONZA

Sede legale: C.so Venezia, 43, MILANO
 Capitale sociale euro 1.100.000 interamente versato -
 Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano
 CODICE FISCALE 00779970151 - P.IVA 00693420960
 REA n°79540 27/5/1925

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Automobile Club Milano

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, chiude con una perdita di € 980.722.
 Gli adempimenti relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 Vi vengono proposti nella forma prevista dalla disciplina introdotta dal D.Lgs. 9/4/1991 n. 127, che attua le direttive C.E.E. in materia, e successive modifiche, tra cui il D.lgs 2 Febbraio 2007, n.32

Il bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- la nota integrativa.

La nota integrativa, sviluppa e commenta i dati sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico e ne costituisce parte integrante.

La presente relazione sulla gestione illustra:

- un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta;

- i rapporti con le imprese sottoposte a controllo di queste ultime;
- il numero e il valore eventuale di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti, nonché degli acquisti e delle alienazioni effettuate nel corso dell'esercizio;

- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

- l'evoluzione prevedibile della gestione;

- l'utilizzo da parte della Società di strumenti finanziari e, se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste nonché l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Si deve preliminarmente dare atto delle vicende che hanno caratterizzato la vita della Società

nell'anno 2012.

1°- Nel maggio 2012 la Società è stata investita da un'indagine della magistratura che, in seguito ad un esposto-denuncia presentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione allora in carica Sig. Paolo Guatamascchi ed altri, ha ipotizzato a carico del direttore generale Enrico Ferrari e del direttore tecnico ing. Giorgio Beghella Bartoli, e di altri dipendenti, gravi figure di reato consistenti, in particolare, nella costituzione di fondi "neri" destinati alla appropriazione personale; in evasioni tributarie, soprattutto in materia di IVA, realizzate anche con operazioni di false fatturazioni; nella turbativa della gara indetta nel dicembre 2011 per l'aggiudicazione dei servizi di ristorazione dell'autodromo; nell'occultamento doloso di difetti intervenuti nell'asfaltatura della pista nella curva "parabolica" con compromissione della sicurezza dei piloti in occasione dello svolgimento della gara valevole per il Campionato del Mondo Superbike svoltasi il 5 e 6 Maggio 2012.

In conseguenza dell'apertura di questo procedimento – che ha avuto grande ripercussione sulla stampa locale e nazionale, con gravissimo danno all'immagine ed alla credibilità della Vostra Società – sono stati aperti due procedimenti disciplinari a carico del dott. Ferrari e dell'ing. Beghella Bartoli, del quale è stata contestualmente disposta la sospensione cautelare dal servizio. Il rapporto di lavoro dell'ing. Beghella Bartoli, previo parere del consulente giuslavorista avv. Fossati, è stato poi consensualmente risolto in forza di delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione della società il 7 novembre 2012 in conformità all'indirizzo stabilito il giorno precedente dal Consiglio direttivo del Socio controllante A.C. Milano, le cui ragioni e motivazioni integralmente si riportano ai sensi dell'art. 2497-ter c.c.: *"Il Presidente Turci è delegato ad esperire un tentativo di conciliazione per ottenere dall'ing. Beghella Bartoli l'accordo alla immediata cessazione del rapporto di lavoro mediante il pagamento, a titolo di buonuscita, di un importo non superiore ad € 250.000,00 (oltre al TFR), e di un ulteriore importo di € 10.000,00 a titolo di concorso nelle spese legali; stabilendo, altrimenti, che la SIAS provveda al suo licenziamento per giusta causa; con la precisazione che l'eventuale accordo non comprende le ulteriori somme reclamate dall'ing. Beghella Bartoli per presunte prestazioni professionali eccedenti le mansioni rientranti nel rapporto di lavoro che, a suo dire, avrebbe svolto negli anni passati a favore della società: tale richiesta, ove fatta oggetto di iniziative giurisdizionali da parte dello stesso, dovrà essere contestata in tale sede, salvo l'eventuale chiamata in causa degli ex amministratori della società che avessero conferito tali presunti incarichi eccedendo dai loro poteri e/o senza informarne gli organi della società ed appostare le conseguenti poste".* Gli Amministratori ritengono che nessun ulteriore importo sarà dovuto all'ing. Beghella Bartoli. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione, sempre previo parere del consulente avv. Fossati, ha invece ritenuto di irrogare al dott. Ferrari, in considerazione delle minore gravità delle contestazioni rivoltegli e dell'esito dell'audizione che era stata nel frattempo effettuata, una nota di ammonimento con forte richiamo ai doveri di lealtà e correttezza.

2°- Occorre anche ricordare che in seguito agli eventi predetti, ed essendo entrato in vigore il D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 (poi convertita nella Legge 7 Agosto 2012 n. 135), in conformità di quanto deliberato dal Consiglio direttivo di A.C. Milano l'Assemblea della Società il 19 luglio 2012 ha ritenuto opportuno conformarsi allo spirito ed alla lettera della nuova normativa rinnovando l'organo amministrativo della società mediante la sostituzione del precedente con un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti (come previsto dall'art. 4, comma 5°, del Decreto) individuati nelle persone del direttore dell'Ente Dr. Fabrizio Turci, nominato Presidente, dei dipendenti dello stesso Ente Dr. Jacopo Dambrosio, d.ssa Annunziata Menzano e Sig.ra Elena Rolli, e dall'Avv. Federico Bendinelli, poi nominato Amministratore Delegato; al nuovo Consiglio il

Direttivo di A.C. Milano ha in particolare affidato l' immediato ripristino della piena fruibilità dell' autodromo con l'effettuazione di tutti i lavori a tal fine necessari, l'organizzazione e gestione dell'imminente Gran Premio di F.1, e l' avvio della regolarizzazione amministrativa e funzionale della società, contestualmente curando che le indagini giudiziarie in corso potessero contare sulla massima disponibilità e collaborazione da parte degli organi societari.

In adempimento degli indirizzi ricevuti dal Consiglio direttivo di A.C. Milano, il nuovo Consiglio ha proceduto alla realizzazione dei lavori necessari per la sistemazione del circuito (totale rifacimento dell' asfaltatura e del sottotondo della pista dalla fine della variante Ascari alla fine della curva parabolica, e relativi ampi interventi di drenaggio sulle contigue banchine) oviando, in particolare, ai gravi problemi emersi in occasione della gara Superbike; alla organizzazione e gestione del Gran Premio di F.1, che si è regolarmente svolto in maniera ottimale, e degli altri eventi e manifestazioni in calendario; alla anticipata risoluzione del rapporto di collaborazione in essere con il Geom. Vialardi, cui la magistratura inquirente ha attribuito un ruolo determinante nella contestata turbativa d'asta relativa ai servizi di ristorazione; a rinviare la sottoscrizione del contratto con le imprese dell'ATTI che si erano rese aggredite, in maniera ritenuta illegittima, della predetta gara, ma che erano state ciò nonostante immesse, di fatto, dal precedente management, nella gestione di tali servizi; a rivedere la regolamentazione concernente le procedure relative agli acquisti ed alle forniture e ad avviare un processo di completa revisione organizzativa della struttura e della gestione aziendale anche sulla scorta di una relazione presentata nel mese di ottobre dall' Amministratore delegato.

Andamento dell'attività

Naturalmente i negativi eventi sopra indicati hanno influito negativamente sull'andamento dell'esercizio, anche perché in seguito agli inconvenienti avvenuti nel corso della gara Superbike ed alle conseguenti indagini della magistratura, la pista è rimasta chiusa sino ai primi di settembre per l'effettuazione dei necessari lavori di ripristino, ed i ricavi relativi sono discesi di 586.930 euro rispetto all' anno precedente. Ha inoltre gravato sui risultati dell' esercizio la crisi economica, cui in massima parte è attribuibile la forte diminuzione – meno € 947.460 rispetto al 2011 - registrata negli introiti derivanti dagli eventi non motoristici e dai contratti di ospitalità e pubblicità prodotti dalla Srl A.C.P. & Partners.

Tutte le più importanti manifestazioni previste a calendario, prima e dopo la gara Superbike, si sono comunque svolte regolarmente. Di seguito segnaliamo i risultati di alcune delle più importanti manifestazioni sportive che hanno caratterizzato l'esercizio 2012 (con l' avvertenza che i costi indicati per le singole manifestazioni comprendono i soli costi variabili).

Gran Premio d'Italia di F.1

Il Gran Premio si è svolto regolarmente nel w.e. 7-9 settembre.

Il risultato finale ha registrato una flessione di circa 700.000 euro rispetto al 2011 dovuta essenzialmente ai minori proventi dai contratti aziendali prodotti da A.C.P. & P. (- € 405.261) ed al maggior costo del contratto con F.O.M. Ltd. (+ € 1.292.396 dovuto all' incremento percentuale del fee e del tasso di cambio euro/dollaro meno favorevole rispetto al 2011), solo parzialmente compensati dall' incremento ottenuto nei ricavi derivanti dal contratto con Allsport Management. I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti sono stati allineati a quelli del 2012 (leggermente maggiori in valore assoluto, ma con un risultato netto leggermente inferiore per effetto dell' incremento dell' IVA dal 20 al 21%).

W.T.C.C. Campionato del Mondo Turismo della FIA

La manifestazione WTC, svoltasi nel w.e. 9-11 marzo, ha registrato un risultato fortemente negativo (- € 268.360); l' A.C. Milano, nonostante il risultato negativo (- € 150.206) già registrato

nel 2011, aveva comunque manifestato l'interesse a mantenere in calendario questa manifestazione, che dà lustro all'attività sportiva dell'Ente e dell'Autodromo.

S.B.K.

La gara, svoltasi nel w.e. 4-6 maggio, ha registrato un sensibile decremento degli incassi di biglietteria (- € 188.795 rispetto al 2011) a causa delle pessime condizioni meteorologiche che ne hanno condizionato lo svolgimento.

Il risultato finale è stato comunque positivo per € 64.136, anche se sensibilmente inferiore a quello del 2011 (€ 174.134).

Rally di Monza

Il Rally, svoltosi nel w.e. 22-25 novembre, ha ottenuto ricavi per € 815.300 (contro € 1.041.961 del 2011), ed ha avuto costi organizzativi per € 685.013 (contro € 967.030 del 2011); ha quindi registrato un risultato positivo pari ad € 130.288: quindi quasi doppio a quello dell'edizione 2011 (il cui risultato finale si era attestato ad € 75.283).

Risultato economico

Riteniamo di avere illustrato esaurientemente nella nota integrativa tutte le voci del bilancio d'esercizio, Vi assicuriamo che nessuna compensazione di partita è stata effettuata e che, per quanto riguarda le valutazioni di bilancio, le stesse sono state computate nel rispetto delle norme dell'art. 2426 del C.C., che il Conto Economico è stato redatto con i criteri degli artt. 2425 e 2425 bis dello stesso Codice Civile e che nessuna deroga, anche per il passato, è stata operata rispetto a detti criteri di valutazione.

I criteri di valutazione delle attività e delle passività risultano conformi alle norme civilistiche vigenti.

Il D.Lgs. 32/2007 ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva comunitaria 51/2003 e pertanto si allegano alla presente relazione le seguenti tabelle:

1. Riclassificazione dello Stato Patrimoniale
2. Riclassificazione del Conto Economico

Investimenti

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono specificati nella nota integrativa.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Si rimanda alla nota integrativa, nelle sezioni dedicate, per una esauritiva trattazione di tutti i rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Indicazione del numero e del valore di azioni proprie e di azioni e quote di società controllanti nonché degli acquisti e delle alienazioni nel corso dell'esercizio

La Vostra Società non possiede azioni o quote di società controllanti né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

Utilizzo di strumenti finanziari e loro rilevanza per la situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico della Società

La Società nel corso dell'esercizio ha ottenuto da UniCredit un'anticipazione per € 1.000.000, che è stata integralmente restituita a fine marzo 2013.

I proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio sono indicati nella nota integrativa.

Descrizione principali rischi ed incertezze e loro gestione

Rischio di cambio

La Società paga in dollari il fee dovuto alla F.O.M. Ltd. per l'organizzazione del GP di F1, e riceve pure in dollari il corrispettivo previsto a suo favore dal contratto in corso con la società Allsport Management, che per concessione della stessa F.O.M. gestisce la pubblicità e le ospitalità della manifestazione. Per minimizzare il rischio di cambio cui è esposta per il pagamento dovuto a F.O.M., il cui importo è maggiore di quanto riceve da Allsport, l'acquisto della valuta è stato concomitante all'incasso ricevuto.

Rischio di credito

La Società limita tale rischio con una attenta selezione dei propri clienti. Allo stato attuale non vi sono elevate concentrazioni di crediti.

Rischio di liquidità

Alla data del 31 dicembre 2012 la Società evidenzia una posizione finanziaria netta negativa di € 1,9 milioni e passività correnti (non finanziarie) superiori alle attività correnti per € 6,8 milioni.

Gli eventi negativi descritti precedentemente, principalmente correlati agli inconvenienti avvenuti nel corso della gara di Superbike 2012 ed alle conseguenti indagini della magistratura (con i relativi impatti finanziari correlati alla chiusura della pista ed lavori di ripristino) unitamente alla crisi economica, hanno influito negativamente sull'incremento dell'indebitamento netto corrente (finanziario e commerciale) che ammonta al 31 dicembre 2012 ad € 8,7 milioni.

In tale contesto la Società:

- ha predisposto un budget per l'esercizio 2013 che prevede il recupero della redditività attraverso principalmente un incremento dei ricavi da biglietti dal Gran Premio di F1 e la riduzione dei costi. Le manifestazioni sinora svolte nel corso del 2013 e le prevedite sino ad oggi effettuate dei biglietti del Gran Premio di F1, hanno fatto segnalare risultati economici migliorativi rispetto allo stesso periodo del 2012;
- nel mese di maggio 2013 ha ottenuto un finanziamento con primario istituto finanziario per € 1 milione con scadenza fine 2013 (che si ritiene di poter rinnovare a scadenza);
- ha chiesto all'Azionista di controllo la garanzia a supportare finanziariamente la Società mediante aumento di capitale o eventualmente con altre forme tecniche che saranno definite dall'Azionista stesso (è in fase di elaborazione un business plan triennale che sarà sottoposto all'Azionista);
- sta valutando tutte le eventuali ulteriori possibili iniziative a supporto del fabbisogno finanziario.

Stante quanto sopra gli Amministratori, nel valutare il presupposto della continuità aziendale nell'attuale scenario economico evidenziano che il superamento della situazione di tensione di liquidità è subordinato:

- al conseguimento dei risultati previsti nel budget 2013 ed al realizzarsi delle assunzioni contenute, nonché al proseguimento delle azioni di efficientamento anche negli esercizi successivi;
- alla possibilità di ottenere le risorse finanziarie come sopra esposto.

In conclusione gli Amministratori riconoscono che alla data attuale vi siano indicatori che potrebbero far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale ma dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze alla luce degli elementi sopra esposti, hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

Rischio di business

La Società ha già in essere un contratto con il promotore internazionale del Campionato del mondo Superbike atto a garantire lo svolgimento della manifestazione (la seconda per importanza dell' autodromo) sino al 2014 compreso, ed un contratto con la F.O.M. atto a garantire lo svolgimento del GP di F1 fino al 2016 compreso.

Rischio meteorologico

La Società produce i propri eventi all'aperto e come conseguenza è sottoposta al rischio meteorologico in quanto avverse condizioni meteo possono ridurre il numero di spettatori presenti ed i conseguenti risultati economici.

Altri rischi

La società ha ritenuto opportuno e prudente accantonare gli ulteriori fondi di cui al punto B, "Fondi per rischi e oneri", della nota integrativa.

Elenco delle sedi secondarie

Oltre alla sede legale in C.so Venezia 43 in Milano, la Società ha la propria sede amministrativa ed operativa in Monza, via Vedano 5.

Attività effettuate nel campo della ricerca e sviluppo

La Società ha proseguito anche nel 2012 nei progetti di ricerca avviati, ed in particolare nella sperimentazione dello speciale casco di sicurezza avviato con Poste Italiane; questa sperimentazione è stata presentata al pubblico ed alla stampa in occasione del GP di F1 alla presenza del Presidente della F.I.A. Jean Todt.

Gli oneri sostenuti in relazione a tale attività sono stati addebitati al conto economico al momento del relativo sostenimento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Ricordiamo i fatti più rilevanti avvenuti nei primi mesi del 2013, sino ad oggi.

1°- Occorre innanzitutto segnalare che alla ripresa dell' attività dopo le vacanze natalizie si è avuta conoscenza del fatto che a fine 2012 la Procura della Repubblica di Monza aveva depositato la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti del dott. Ferrari, dell' ex dirigente ing. Begghella Bartoli e di alcuni altri dipendenti e collaboratori esterni della società, oltre che di soggetti terzi tra i quali, in specie, i soci ed amministratori della Srl Duepi per il reato di turbativa della gara relativa ai servizi di ristorazione. Per la parte di indagini non ancora chiuse segnaliamo che gli esiti ad oggi non sono prevedibili.

Nei confronti del dott. Ferrari è stato quindi aperto un nuovo procedimento disciplinare in relazione alle nuove contestazioni ed ai nuovi fatti emersi dalla documentazione depositata dalla magistratura, con sua contestuale sospensione dalle funzioni; anche con il dott. Ferrari è poi intervenuto un accordo di risoluzione del rapporto di lavoro, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 14 maggio 2013, previa consultazione con il giuslavorista avv. Fossati, in conformità alla delibera di indirizzo assunta dal Consiglio direttivo del controllante A.C. Milano il 10 maggio 2013, che di seguito integralmente si riporta ai sensi dell' art. 2497-ter c.c.: *"Il Consiglio direttivo delibera di dare indirizzo alla Società SIAS affinché proceda a sottoscrivere la Scrittura privata per la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro" tra S.I.A.S. S.p.A. ed il Dott. Enrico Ferrari, valendosi del testo elaborato dall' Avv. Fossati*". Nella stessa riunione del 14 maggio il Consiglio di amministrazione della Società, ottenendo all' ulteriore indirizzo impartito dal Consiglio direttivo dell' Ente, ha autorizzato il Presidente a stipulare un nuovo contratto di collaborazione, con validità sino al 31 dicembre, con il dott. Alfredo Scala.

Sempre in seguito a quanto emerso dalle indagini della magistratura il Consiglio di amministrazione ha deliberato di procedere all' annullamento per illegittimità e comunque alla revoca per antieconomicità del bando di gara indetto nel dicembre 2011 per i servizi di ristorazione dell' autodromo, e della relativa aggiudicazione all' ATI composta dalla Srl Servizi Integrati e dalla Srl Duepi, quale avente diritto dalla ditta Anzani; con la Duepi si è quindi aperto un ampio contenzioso, tutt' ora pendente davanti al TAR della Lombardia, Milano, al Tribunale civile di Milano ed al Tribunale civile di Monza, nell' ambito dei quali si è intanto ottenuto da quest' ultimo Ufficio un provvedimento cautelare d' urgenza, in corso di esecuzione, intimante alla Duepi l' immediato rilascio di tutti i locali e le aree dell' autodromo.

2°- Occorre inoltre segnalare che, in conformità agli accordi verbali intervenuti nel luglio 2012 tra il Presidente di A.C. Milano Carlo Valli e l' avv. Bendinelli (Amministratore delegato a partire dal 19.7.2012), questi alla fine dell' esercizio ha posto a disposizione dell' Ente il suo incarico di amministratore e le conseguenti deleghe, e che il Consiglio direttivo dell' Ente il 25 gennaio 2013 ha ritenuto di accogliere questa disponibilità al fine di fare coincidere integralmente la governance della SIAS con quella dell' Ente: nella stessa data 25.1.2013, l' Assemblea della società ha quindi conferito al Presidente di A.C. Milano Valli anche il compito di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società, ed ha nominato il dott. Turci nuovo Amministratore Delegato, confermando per il resto gli altri componenti del precedente Consiglio. Il nuovo Consiglio ha contestualmente deliberato di continuare ad avvalersi dell' opera dell' avv. Bendinelli per la gestione sportiva della società, ed in particolare del GP di F1, nonché per ulteriori compiti anche di aspetto amministrativo e giuridico, mediante la definizione di un nuovo rapporto. Il Presidente informa che al 25 gennaio 2013 le passività correnti della Società ammontavano a circa 13.000.000,00, i debiti oltre esercizio ad € 6.700.000,00, oltre a capitale netto al 31.12.2012 per € 3.467.808,00 e fondo rischi sempre al 2012 di € 836.363,00, pertanto è opportuno informare l'Ente azionista ACM della situazione e della necessità di un supporto finanziario mediante aumento di capitale o altre forme, onde permettere alla SIAS di proseguire e sviluppare la propria attività.

3°- All' inizio del 2013, in seguito alla cessazione dell' attività (da fine 2012) della Srl A.C.P. & Partners, è stato costituito un nuovo ufficio commerciale interno alla Società, mediante l' assunzione di parte degli ex dipendenti di A.C.P. & P., per l' acquisizione e la gestione degli eventi non sportivi e dei contratti di ospitalità e di pubblicità.

Nel corso di questi primi mesi del 2013 l' attività già esercitata dal dott. Ferrari è stata integralmente sostituita, sia negli aspetti amministrativi che per l' organizzazione e gestione degli eventi, dal costante impegno del dott. Turci (prima quale Presidente, poi quale amministratore delegato) coadiuvato, in entrambi i compiti, dall' avv. Bendinelli. Così, dopo il completamento di tutti i lavori già programmati sulla pista e la effettuazione degli specifici ulteriori interventi richiesti per le omologazioni del circuito, sono già state regolarmente effettuate, con successo, tutte le manifestazioni a calendario, ed in particolare la gara valida per il Campionato del mondo WTC (e gare connesse; anche per quest' anno l' A.C. Milano, per i motivi sopra esposti, aveva ritenuto opportuna la sua iscrizione a calendario), la gara valida per la Serie internazionale SUPERSTAR (e gare connesse), la gara valida per la Serie internazionale BLANCPAIN (e gare connesse), la gara valida per il Campionato del mondo SUPERBIKE (e gare connesse) e la manifestazione internazionale COPPA INTEREUROPA STORICA; sono stati inoltre realizzati nuovi eventi, ed in specie la manifestazione denominata "Company Car Drive" in collaborazione con il gruppo francese G.L.Events, con il quale è stato avviato un rapporto che potrà svilupparsi molto positivamente in futuro con ulteriori iniziative e sinergie.

Tutte queste gare e manifestazioni, oltre ad avere avuto ampie positive ripercussioni di pubblico e mediatiche, hanno fatto registrare risultati economici migliorativi rispetto all' anno scorso.

Si segnala, inoltre, che la prevendita dei biglietti del Gran Premio di F.1, iniziata dall' inizio dell' anno attraverso i tradizionali canali di vendita ed ulteriori di nuova istituzione, sta procedendo con positivi costanti incrementi rispetto allo stesso periodo del 2012; la permanenza nel tempo di questo trend di crescita lascia prevedere possa proseguire e consolidarsi nei prossimi mesi. Si segnala anche che, attraverso una oculata utilizzazione delle risorse, si sta realizzando una sensibile riduzione dei costi, che dovrebbe consolidarsi molto positivamente nei risultati finali dell' esercizio. Quanto precedentemente rappresentato ed esposto è idoneo a configurare le particolari esigenze relative all' adozione del termine di 180 giorni per l' approvazione in sede assembleare del bilancio di esercizio 2012.

Ripianamento del Risultato d'Esercizio

Signori Azionisti,
per quanto esposto Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, che al proponendo Vi di ripianare la perdita sopra evidenziata mediante utilizzo delle riserve, che al 31.12.2012 presentano adeguata disponibilità.

Milano, 7 giugno 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Carlo Edoardo Valli)